



**CONFINDUSTRIA FROSINONE
SEZIONE COSTRUTTORI EDILI**

Accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale Integrativo del C.c.n.l. 20 maggio 2004 per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini della provincia di Frosinone

Il giorno 2 Agosto 2006 presso la sede di Confindustria Frosinone

tra

la Sezione Edili di Confindustria Frosinone aderente all'Ance, rappresentata dal Presidente dott. ing. Curzio Stirpe, dai componenti la Commissione Relazioni Industriali Domenico Paglia, Vicepresidente della Sezione, Geom. Federico Sezzatini, Geom. Cesare Franco Patrizi e dai componenti il Direttivo Sezionale Massimo Fabrizi, Vittorio Iacovissi, Rocco Iafrate, assistita dal Dott. Marcello Bertoni, Direttore di Confindustria Frosinone, nonché dal Dott. Augusto Frattale,

la Fillea CGIL della provincia di Frosinone rappresentata dal Segretario Generale Luciano Piroli, dai componenti la Segreteria provinciale Roberto Campoli e Franco Mazzarella, unitamente alla delegazione composta da Ferrante Natalino e Pagliaruolo Antonio;

la Filca CISL della provincia di Frosinone rappresentata dal Segretario Generale Claudio Gessi, dai componenti la Segreteria provinciale Domenico Chiarlitti e Mario Parente, unitamente alla delegazione composta da Francesco Antonio Cipriano e Driss Chatiri;

la Feneal UIL della provincia di Frosinone rappresentata dal Segretario Generale Francesco Fareta e dai componenti la Segreteria provinciale Giovanni Forte, Flavio Fareta, Roberto Ferrante Carrante e Alessandro Cirulli;

è stato rinnovato il Contratto Integrativo Provinciale, così come di seguito indicato:



Premessa

Le Parti Sociali del Settore Edile della nostra Provincia, sentono il dovere di potenziare al massimo e dare continuità ad una forte ed incisiva azione per favorire l'occupazione regolare e contrastare il fenomeno del lavoro sommerso nel settore delle costruzioni.

La messa a regime del DURC rappresenta una grande opportunità per la tutela delle imprese sane del nostro settore, ma tale procedura va potenziata con ulteriori ed efficaci iniziative da intraprendere di concerto con il mondo pubblico ed istituzionale. Tale procedura va potenziata con ulteriori ed efficaci iniziative.

La Contrattazione di 2° livello in edilizia rimane una forte esperienza di garanzia per i lavoratori e le imprese. Essa va rafforzata e ampliata.

La completa valorizzazione degli Enti Paritetici del settore edile nei confronti dei cambiamenti del mondo del lavoro e delle sfide che da ciò scaturiscono rappresenta una delle sfide centrali nell'azione delle parti sociali, che coscienti di tale impegno, assumono forte determinazione nel perseguimento dell'obiettivo.

L'attuazione piena dell'Accordo tra la FLC e la Sezione Costruttori Edili di Confindustria Frosinone aderente all'Ance del 29/07/05 quale volano di sviluppo di azioni per il rilancio del settore edile in Provincia trova nel presente rinnovo ulteriore spinta e vigore.

1. Relazioni Sindacali

Le parti confermano la validità dell'attuale assetto del modello contrattuale di settore, l'unico in grado di completare la copertura del C.C.N.L. con la contrattazione integrativa provinciale. In tal senso si condivide la scelta di rafforzare i rapporti sindacali.

In questo quadro si determina l'impegno a promuovere sempre più avanzate relazioni sindacali, con particolare riferimento a:

- Incontri periodici tra Sezione Costruttori e FLC sui temi del settore, con particolare riferimento all'andamento degli Enti Paritetici e delle politiche di settore;
- Verifiche congiunte periodiche semestrali/annuale sui dati di andamento del Settore, elaborati dall'Osservatorio della Cassa Edile;
- Conferenza annuale delle Parti Sociali sulla situazione del Settore in Provincia;
- Confronto periodico con le Istituzioni Politiche ed Amministrative presenti sul territorio provinciale.



2. Ambiente e Sicurezza

Il potenziamento del ruolo del Comitato Tecnico Paritetico nella promozione della "Cultura della Prevenzione e Sicurezza" nelle Aziende e tra i lavoratori, con intensificazione della sua azione nei cantieri, viene ritenuto dalle parti una delle priorità della contrattazione integrativa.

Oltre ad individuare uno specifico progetto di rafforzamento dell'Ente, si conviene di riprendere e rilanciare lo sforzo di portare a realizzazione il Coordinamento Provinciale della Sicurezza nel Settore Costruzioni con gli Enti Pubblici preposti (INPS, INAIL, AUSL, Direzione Provinciale Lavoro, ecc.)

Obiettivo centrale del Coordinamento, oltre a rendere agibile un serio tavolo permanente di confronto, è quello di promuovere, tramite specifico protocollo tra Enti Ispettivi e C.T.P., il rilascio di una etichetta "Qualità Cantiere Sicuro" a quelle aziende che possono attestare: 1) Applicazione normativa "Sicurezza"; 2) Rapporto costante e collaborativo con il CTP; 3) Formazione dei lavoratori; 4) Accesso in cantiere ai RLST; 5) Prevenzione sanitaria a norma di legge; 6) Promozione dell'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.).

3. Fondo premiale per le Aziende

Le parti, per incentivare la messa in atto di tutte le azioni tese a qualificare il "buon lavoro in edilizia" da parte delle aziende, decidono di istituire, in forma sperimentale, per 2 anni, eventualmente rinnovabili, un Fondo, riservato a tutte le aziende che nel corso dell'anno di riferimento (ad esempio:

1 ottobre 2006 – 30 settembre 2007) possono vantare i seguenti requisiti:

- Regolarità contributiva in Cassa Edile e negli Enti Previdenziali;
- Denuncia 160 ore medie per addetto;
- Aver svolto le ore di formazione, sia per la sicurezza che per la professionalizzazione, previste dalla normativa vigente;
- Aver stabilito un rapporto collaborativo con il C.T.P.;
- Aver reso accessibili i propri cantieri ai R.L.S.T. laddove non siano presente i R.L.S. aziendali;

Le parti determineranno di anno in anno l'ammontare del Fondo Premiale, che non potrà superare lo 0,40% del monte salari documentato in Cassa Edile.

Tale Fondo troverà alimentazione attraverso una rimodulazione delle contribuzioni oggi in vigore, senza alcun aggravio ulteriore per le imprese.



CONFINDUSTRIA FROSINONE

Le parti, entro il 30/09/2006, individueranno il Regolamento Operativo per l'accesso, delle aziende, al fondo, che verrà erogato a consuntivo, nei modi e nei termini definiti nel Regolamento stesso.

Le parti effettueranno, a cadenza annuale, un incontro di verifica sull'andamento del Fondo, con particolare riferimento ai risultati ottenuti, raccolti ed elaborati dall'Osservatorio della Cassa Edile.

4. Elemento Economico Territoriale

In conformità all'Accordo Nazionale 23/03/2006, l'Elemento Economico Territoriale (E.E.T.) pari al 7% dei minimi di paga base e di stipendi in vigore al 01.03.2006 viene determinato come segue:

- Quanto al 3% con decorrenza dal 1° luglio 2006;
- Quanto al 4% con decorrenza dal 01.09.2007.

Inoltre le parti concordano che, con effetto immediato, gli importi in atto dell'Elemento Economico Territoriale (E.E.T.) al 30/06/2006, sono conglobati nell'Indennità Territoriale di Settore (I.T.S.) e nel Premio di Produzione.

L'Elemento Economico Territoriale di cui sopra viene concordato tenendo conto dell'andamento congiunturale del settore, in correlazione ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività sul territorio provinciale.

Gli indicatori utilizzati a tal fine sono coerenti con quanto previsto all'art. 38 del C.C.N.L. 20/05/2004.

Durante la vigenza dell'Elemento Economico Territoriale, ai fini della relativa conferma, le parti (Sezione Costruttori ed F.L.C.) effettueranno la verifica dei suddetti indicatori, con la periodicità prevista dalle parti stesse.

Le parti si danno atto che la struttura dell'erogazione di cui sopra è stata definita in coerenza con quanto previsto dal Protocollo 23/07/1993, dall'art. 38 del C.C.N.L. 20/05/2004 e dall'art. 2 del Decreto Legge 25/03/1997 n. 67, convertito in Legge n. 135 del 23/05/1997

5. Indennità di Mensa

L'Indennità di Mensa, su base oraria, viene adeguata, con decorrenza 01/07/2006, come segue:

- Operai: € 0,55
- Addetti Calcestruzzo: € 0,55
- Impiegati: Indennità giornaliera ad € 4,40



CONFINDUSTRIA FROSINONE

6. Lotta al lavoro irregolare

Le parti concordano che vadano attivate tutte le iniziative che producano sempre maggior qualità del mercato e del processo produttivo.

E' condivisa la necessità di mettere a pieno regime la funzionalità della Cassa Edile, affinché possa adempiere con efficienza ed efficacia, nel rispetto delle modalità e dei tempi, agli importanti compiti affidati dalle parti nazionali.

Un particolare riguardo va indirizzato all'attuazione, sia della Modulistica Unica Telematica (MUT), che delle indicazioni del Comitato Nazionale Cassa Edile, nonché delle deliberazioni del Tavolo Nazionale della Bilateralità.

E non ultima, ma di importanza strategica nella lotta al lavoro nero ed irregolare, la costante e crescente attivazione delle procedure legate al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che ha raggiunto nei primi mesi di operatività risultati significativi ed incoraggianti.

Oltre ai risultati che verranno conseguiti dalla normativa sul DURC, le parti intendono porre in essere, in forma condivisa, tutte le ulteriori iniziative utili a rafforzare l'impegno a contrastare il proliferare di forme nuove di irregolarità e comportamenti scorretti, che vanno a danno della qualità del lavoro e minano la corretta competitività nel settore.

7. Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriale

In riferimento a quanto previsto dall'accordo del 29/07/2005 in materia di R.L.S.T, le parti confermano la scelta di attivare e di potenziare il loro ruolo sul territorio provinciale, operativo dal 1° ottobre 2005.

Nella comune consapevolezza della centralità della cultura della Sicurezza e della Prevenzione nell'azione dei soggetti responsabili delle politiche di settore, le parti riaffermano la scelta di stretto coordinamento del lavoro dei R.L.S.T. con il C.T.P., in un rapporto aperto e collaborativo, di forte sinergia e costante scambio di informazioni.

Per una sempre migliore agibilità ed operatività dei R.L.S.T. si decide che con decorrenza 01/10/2006 la contribuzione al "Fondo Sicurlabor" sarà aumentata dello 0,05%, passando dallo 0,10% al 0,15%. L'aumento verrà reperito attraverso una rimodulazione delle contribuzioni già operative, senza alcun aggravio di costi per le imprese.

8. Coordinamento e gestione Enti Paritetici

Le parti, nel riconfermare totalmente quanto previsto in tema dall'accordo del 29/07/05, assumono l'impegno a definire entro il 31/12/2006 uno specifico piano



CONFINDUSTRIA FROSINONE

operativo per rendere agibile il coordinamento tra gli EE.PP. avendo come obiettivi prioritari:

- La creazione delle necessarie sinergie;
- La ottimizzazione delle risorse disponibili;
- La razionalizzazione dei costi;
- Il raggiungimento di qualificati standard di efficacia ed efficienza;
- Incremento dei servizi verso le imprese ed i lavoratori;
- Rilancio e messa a regime dell'Osservatorio di cui all'art. 10 del presente contratto

Tale progetto dovrà essere reso operativo entro il 30/06/2007.

9. Previdenza Complementare

Si determina un aumento, aggiuntivo a quanto fissato nel CCNL, del 0.15% del contributo Azienda/Lavoratori per il Fondo PREVEDI, con decorrenza 1 ottobre 2006.

~~Il presente aumento è applicabile alle aziende iscritte al Fondo PREVEDI, con decorrenza 1 ottobre 2006, complessivamente del 1.15%.~~

10. Osservatorio Cassa Edile

Le nuove sfide che il settore si trova ad affrontare, la necessità di una conoscenza di tutti gli elementi strutturali del mondo edile provinciale, lo sviluppo costante delle procedure relative al DURC, l'analisi costante dei bisogni del mercato del lavoro, richiedono un forte ed indispensabile potenziamento strutturale ed organizzativo dell'Osservatorio, che sia in grado di attivare tutte le competenze per produrre approfondite analisi sui dati economici del settore, sui dati delle professionalità presenti per il Mercato del Lavoro e non ultimo un quadro costantemente aggiornato sugli investimenti operati sul territorio.

Inoltre va determinato per l'Osservatorio un ruolo attivo e centrale nell'eventualità dell'entrata in funzione dell'Osservatorio sul "lavoro irregolare" promosso dall'Amministrazione Provinciale.



11. Trasferta

Ai sensi dell'art. 21 parte A) del CCNL 20.05.2004, i limiti territoriali, fermo restando quanto stabilito all'art.10 del Contratto Integrativo Provinciale del 1° giugno 1998 sono fissati in km. 45.

12. Prestazioni Extra Contrattuali

Le parti, nell'apprezzare il lavoro fin qui svolto dalla apposita Commissione di studio, di analisi e verifica qualitativa e quantitativa delle prestazioni extra contrattuali oggi vigenti, si impegnano a sottoscrivere uno specifico accordo in materia entro il 30/09/2006 con conseguente delega agli organismi gestionali a ciò deputati di adeguare le prestazioni alle nuove esigenze delle imprese e dei lavoratori, con la conseguente ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche.

~~Le parti decidono di istituire dal 01/01/2007 una speciale "prestazione~~
 extracontrattuale", erogata dalla Cassa Edile, a copertura parziale della indennità di malattia. Entro il 31.12.2006 verranno definite le modalità di erogazione della prestazione stessa.

13. Lavoratori Stranieri

Considerata la forte crescita e presenza dei lavoratori stranieri nella nostra Provincia, le parti assumono l'impegno di individuare specifiche politiche contrattuali, con il pieno coinvolgimento degli EE.PP., avendo forte attenzione ai seguenti temi:

- Regolarità contributiva ed applicazione contrattuale, con specifico monitoraggio in Cassa Edile a cura dell'Osservatorio, per una verifica continua delle condizioni applicate;
- Gestione degli orari annuali, con particolare riferimento alla possibilità di concentrare in un unico periodo tutte le ferie ed eventuali permessi non retribuiti a disposizione, onde facilitare l'eventuale viaggio nel paese di provenienza;
- Predisposizione di uno specifico Protocollo di sorveglianza sanitaria, con il coinvolgimento delle strutture territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e di quelle convenzionate con il C.T.P. per le visite mediche, rispettoso della normativa vigente e nel contempo attento agli elementi culturali propri dei lavoratori stranieri;
- Specifici programmi e percorsi di formazione professionale, da articolare in tre fasi modulari:
 - Formazione di primo ingresso (o alfabetizzazione);
 - Formazione professionale per il riconoscimento di un'abilità;
 - Formazione specifica sulla sicurezza

- Sviluppo di guide informative nelle lingue madri più diffuse, e studio di idonea segnaletica di cantiere.

14. Impiegati

Il decollo del Fondo Previdenziale "Prevedi" offre una grande opportunità per un eventuale inserimento, anche se parziale degli impiegati negli EE.PP.

Le parti insedieranno una specifica "commissione tecnica di studio" che inizierà i suoi lavori a partire dal 01/10/2006.

15. Formazione

Le parti, nella piena convinzione che la Formazione avrà un ruolo strategico centrale in tutte le politiche di rilancio del settore, concordano di potenziare ed adeguare il ruolo assunto in ambito provinciale dall'ESEF, così come previsto dall'Accordo del 29/07/05.

Il pieno rilancio della Scuola Edile dovrà essere esercitato in funzione delle nuove figure professionali, della gestione dei contratti di apprendistato, della formazione continua (sia dei disoccupati che dei lavoratori in costanza lavorativa) e della formazione di eccellenza.

Per dare concretezza a tali impegni, le parti esprimono la volontà di realizzare gli eventuali corsi di formazione, in mancanza di finanziamenti esterni, in autofinanziamento attraverso le somme disponibili nel fondo "Edil Promo".

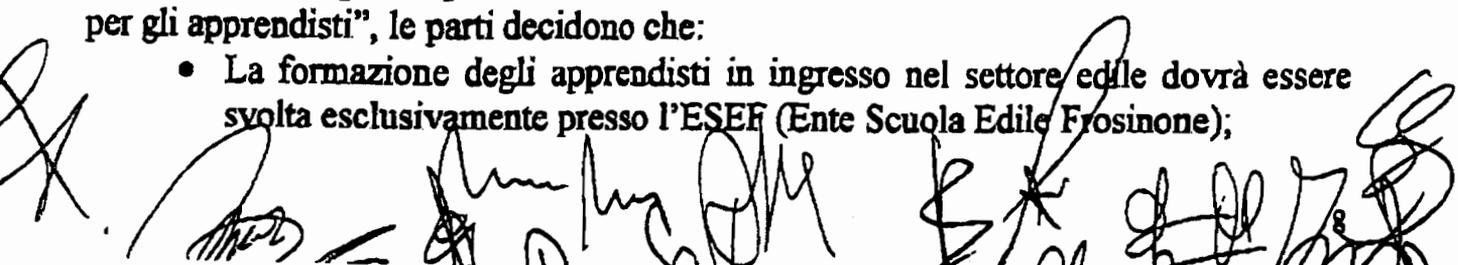
Le parti inoltre, nel corso della vigenza del presente Contratto Integrativo, intendono avviare una approfondita riflessione sulla opportunità di trasformare l'ESEF in Centro di Formazione per l'intero settore delle costruzioni, con servizi specifici ai settori del legno, dei lapidei e dei manufatti in cemento.

La scelta condivisa di riservare uno spazio concreto alla progettazione e realizzazione di specifici "Corsi di Formazione di Eccellenza", (Master, Corsi Modulari, ecc.) innovativi rispetto ai percorsi tradizionali, viene ritenuta politicamente qualificante ed identificativa per il futuro della formazione in provincia.

16. Apprendistato

In attuazione di quanto previsto dal C.C.N.L. del 20/05/2004 in tema di "formazione per gli apprendisti", le parti decidono che:

- La formazione degli apprendisti in ingresso nel settore edile dovrà essere svolta esclusivamente presso l'ESEF (Ente Scuola Edile Frosinone);





- Le ore di formazione esterna, di cui all'art. 49 comma 5 lettera a) del Decreto Legislativo n. 276 del 10/09/2003, vengono aggregate in moduli settimanali, da realizzarsi compatibilmente con le esigenze tecnico-operative aziendali.
- In conseguenza di ciò, all'atto dell'assunzione e/o in ragione della programmazione specifica attuata dall'ESEF, l'apprendista deve frequentare la Scuola Edile per lo svolgimento di n. 40 ore comprensive di n. 8 ore destinate alla sicurezza, di cui all'art. 84 del vigente C.C.N.L.
- Alle aziende che rispetteranno tale determinazione, verrà erogato un contributo, in modo forfetario, tramite una somma determinata dalle parti sociali, per ogni ora di corso svolta presso l'ESEF;
- Il contributo di cui sopra, verrà rimborsato a consuntivo, a condizione che:
 - a) l'azienda abbia erogato all'apprendista il trattamento economico contrattualmente previsto, per tutte le ore di formazione svolte;
 - b) l'apprendista abbia svolto tutte le ore di formazione previste dal presente articolo;
- All'apprendista verrà erogato un buono-pasto per ogni giorno di effettiva frequenza;
- Il rispetto di quanto previsto nel presente articolo assumerà carattere qualificante per l'azienda per l'accesso al Fondo premiale "Qualità Cantiere Sicuro" di cui all'art. 3.

Per una efficace implementazione di tale percorso formativo, le parti si attiveranno presso il competente Assessorato alle Politiche del Lavoro dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, per la stipula di idoneo e rispondente Protocollo.

La disciplina complessiva per l'apprendistato in edilizia (numero degli apprendisti da poter assumere per singola azienda, l'inquadramento professionale con il rispettivo trattamento economico, durata, ecc.) è quella prevista dall'art. 5 del vigente C.C.N.L. del 20/05/2004 e dall'accordo nazionale del 31 maggio 2005.

Le parti, in presenza di modifiche legislative apportate in futuro alla normativa in essere sull'apprendistato, sia su base nazionale che regionale, si incontreranno per definire le necessarie modifiche al presente articolo.

17. Riconoscimento prestazioni a lavoratori part - time

Le parti firmatarie concordano di estendere, in forma ridotta, le prestazioni extra contrattuali, ai lavoratori con contratto a part-time. Nel rispetto delle attuali



normative, si prevede, nella forma più opportuna, l'erogazione di un contributo equivalente alla APE Ordinaria.

La quantificazione delle prestazioni terrà conto del rapporto percentuale tra trattamento economico contrattuale e retribuzione applicata.

18. Mercato del Lavoro

Entro sei mesi dalla firma del presente Accordo, le parti si impegnano a realizzare un efficace strumento per la promozione dell'incontro tra domanda ed offerta nel Mercato del Lavoro in edilizia.

Tale impegno deve configurarsi, da un lato quale risposta concreta alla crescente esigenza delle imprese di reperire manodopera, e dall'altro come una permanente opportunità per:

- Valorizzare la professionalità edile;
- Utilizzare la risorsa lavoro in modo ottimale e vantaggioso;
- Dare continuità occupazionale ai lavoratori;
- Ridurre i tempi di mancato lavoro;
- Potenziare e consolidare la produttività delle imprese e del settore;
- Contribuire a contrastare il lavoro irregolare e la concorrenza sleale tra le imprese.

In tale prospettiva si individua la previsione di forme di sperimentazione per favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda di lavoro del settore, costituendo, presso l'ESEF, un apposito sportello informativo ed orientativo in favore dei lavoratori e delle imprese.

Per fare ciò diventa indispensabile l'utilizzo sinergico delle banche dati e dei servizi informatici del sistema degli Enti Bilaterali provinciali.

Per rendere efficace e praticabile tale progetto, si prevede, così come definito all'art. 10, un forte potenziamento dell'Osservatorio.

Inoltre si definisce un preciso impegno a creare i dovuti presupposti operativi per attivare le necessarie convenzioni con i Centri per l'Impiego.

19. Ferie

Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 del C.C.N.L. del 20/05/2004, le ferie verranno godute, di norma, nei seguenti periodi:

- dal 1° luglio al 15 settembre;
- dal 15 dicembre al 15 gennaio.

Fatte salve comprovate ed oggettive esigenze tecnico-organizzative/aziendali, almeno due settimane dovranno essere concesse nel periodo di ferragosto.



CONFINDUSTRIA FROSINONE

20. Assistenza Sanitaria Integrativa

Le parti si impegnano a realizzare un "tavolo tecnico" per una riflessione specifica su eventuali forme di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori ed i loro familiari. Tale "tavolo" sarà costruito entro tre mesi dalla firma del presente Accordo Integrativo Provinciale.

Le parti si danno reciproco affidamento della volontà di individuare sul territorio della Provincia di Frosinone le eventuali Strutture da coinvolgere, ferma restando la compatibilità dei costi, nonché l'armonizzazione degli eventuali interventi con quanto previsto a livello nazionale con la "Edilcard".

21. Disposizioni di rinvio

Per quanto non diversamente stabilito dal presente contratto, valgono le disposizioni del C.C.N.L. vigente e degli accordi aggiuntivi tra le competenti Associazioni nazionali.

22. Stesura

Le parti, tramite apposito comitato tecnico, provvederanno alla stesura definitiva e coordinata del nuovo Contratto Integrativo Provinciale, comprensivo di tutti gli accordi e le normative non riportate nel presente documento, entro la data del 31 ottobre 2006.

Il Contratto verrà stampato a cura della Cassa Edile di Frosinone entro la fine del corrente anno.

23. Decorrenza e durata

Salvo quanto diversamente disposto per singole norme, il presente contratto entra in vigore il 01/07/2006 ed avrà validità fino al 31/12/2009, fatte salve eventuali nuove e diverse disposizioni derivanti da contrattazione nazionale.



CONFINDUSTRIA FROSINONE

Allegato 1

<u>Operai di produzione</u>	Rinegoziazione al 3%		Rinegoziazione di un ulteriore 4%	
	<u>Importo orario in Euro dal 1/7/2006</u>		<u>Importo orario in Euro dal 1/9/2007</u>	
Operaio 4° livello	Euro 0,15		Euro 0,34	
Operaio 3° livello	Euro 0,14		Euro 0,32	
Operaio 2° livello	Euro 0,12		Euro 0,28	
Operaio 1° livello	Euro 0,10		Euro 0,24	
<u>Operai discontinui</u>				
Guardiani, fattorini, ecc.	Euro 0,09		Euro 0,21	
Custodi, guard. con alloggio, ecc.	Euro 0,08		Euro 0,19	

	Rinegoziazione al 3%		Rinegoziazione di un ulteriore 4%	
	<u>Importi mensili in Euro dal 1/7/2006</u>		<u>Importi mensili in Euro dal 1/9/2007</u>	
Quadri e impiegati di 1 [^] super	Euro 35,92		Euro 83,81	
Impiegati di 1 [^] categoria	Euro 32,32		Euro 75,42	
Impiegati di 2 [^] categoria	Euro 26,94		Euro 62,85	
Impiegati già di 3 [^] categ. (IV Liv.)	Euro 25,14		Euro 58,66	
Impiegati di 3 [^] categoria	Euro 23,34		Euro 54,47	
Impiegati di 4 [^] categoria	Euro 21,01		Euro 49,02	
Impiegati di 4 [^] categoria I [^] impiego	Euro 17,96		Euro 41,90	

Categorie	dal 1.7.2006		dal 1.9.2007	
	orario	mensile	orario	mensile
Quadri e impiegati di 1 [^] super	-	36,92	-	83,81
Impiegati di 1 [^]	-	32,32	-	75,42
Impiegati di 2 [^]	-	26,94	-	62,85
Impiegati e operai di quarto livello	0,15	25,14	0,34	58,66
Impiegati di 3 [^] e op. specializzati	0,14	23,34	0,32	54,47
Impiegati di 4 [^] e op. qualificati	0,12	21,01	0,28	49,02
Impiegati di 4 [^] e I [^] impiego e op. comuni	0,10	17,96	0,24	41,90
Custodi, portinai, fattorini	0,09	-	0,21	-
Custodi, portinai, guardiani (con alloggio)	0,08	-	0,19	-



Allegato 2

Prospetto riepilogativo modifica contribuzioni

Contribuzione	Attualmente	Proposta
APE	4.20	3.85
EDIL PROMO/PREVEDI	0.80	0.70
SICUR LABOR	0.10	0.15
FONDO PREMIALE	n.p.	0.40

N.B. Le altre contribuzioni restano immutate.

LCS

FILLEA - C.G.I.L.

FILCA - C.I.S.L.

FENEAL - U.I.L.

SEZIONE COSTRUTTORI EDILI